

FAQ PER L'ESERCIZIO DEL VOTO NELLE ELEZIONI 2024

1. Dove e come posso rinnovare la tessera elettorale se ho esaurito gli spazi a disposizione per la certificazione del voto?

La tessera elettorale si rinnova, su domanda dell'elettore interessato, presso l'ufficio elettorale del comune di residenza (articolo 4, comma 7, del DPR 299/2000), nella nostra città l'ufficio elettorale si trova in Via Santa, 5 a Pistoia. Si raccomanda agli elettori che ne abbiano necessità di recarsi per tempo presso tale ufficio al fine di evitare una concentrazione delle domande nei giorni della votazione o in quelli immediatamente antecedenti seppur verranno previsti degli orari di apertura straordinari.

2. Quali sono i documenti di identità da presentare al momento del voto?

Il principale documento di riconoscimento è carta d'identità o altro documento d'identificazione munito di fotografia, rilasciato da una pubblica amministrazione, anche se scaduto, purché da non oltre tre anni, e purché sia sotto ogni altro aspetto regolare ad assicurare l'identificazione dell'elettore. Per legge sono definiti documenti equipollenti il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il porto d'armi, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, la tessera di riconoscimento rilasciata dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, purché munita di fotografia e convalidata da un Comando militare; la tessera di riconoscimento rilasciata da un ordine professionale, purché munita di fotografia (art. 48 T.U. 570/1960)).

3. Richiesta o rinnovo di carta d'identità elettronica (CIE). Se per la giornata delle elezioni la CIE non mi è ancora stata ancora consegnata, in mancanza di altro documento d'identificazione, sarà possibile votare con la ricevuta di richiesta della CIE?

Sì, può essere esibita la ricevuta della richiesta di CIE, in quanto documento munito della fotografia e dei dati anagrafici del titolare, nonché del numero della CIE cui si riferisce.

4. Si può accedere nella cabina elettorale con il proprio telefono cellulare?

No. Il telefono cellulare si raccomanda di consegnare ai componenti del seggio il proprio telefono cellulare prima di entrare nella cabina elettorale. Sono previste sanzioni per coloro i quali non si attengono a tale disposizione.

5. Nel caso in cui l'elettore si renda conto di avere sbagliato, può sostituire la scheda e ripetere la votazione?

Secondo la più recente giurisprudenza, l'elettore che si rende conto di aver sbagliato nell'apportare il proprio voto può chiedere al presidente del seggio di sostituire la scheda stessa, potendo esprimere nuovamente il proprio voto. A tal fine, il presidente gli consegnerà una nuova scheda, inserendo quella sostituita tra le schede deteriorate.

6. I minori possono accedere nella cabina elettorale assieme al proprio genitore?

No. L'elettore non può quindi portare con sé i figli minori, deve recarsi da solo nella cabina elettorale.

7. È possibile votare in una sezione elettorale del proprio Comune di residenza diversa da quella nella quale si è iscritti come elettori?

Il diritto di voto deve essere esercitato nella sezione elettorale del Comune di residenza nella quale si è iscritti come elettori. Tuttavia in considerazione delle funzioni che sono chiamati a svolgere, è previsto che i componenti del seggio, i rappresentanti delle liste dei candidati e gli ufficiali ed agenti della Forza pubblica in servizio di ordine pubblico votino, previa esibizione del certificato di iscrizione nelle liste elettorali del comune, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se siano iscritti come elettori in altra sezione di quello stesso Comune (art. 40 del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 “Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali”). La possibilità di votare in una sezione diversa da quella di appartenenza è prevista inoltre per gli elettori non deambulanti, nel caso in cui la rispettiva sezione presenti barriere architettoniche (art. 1 della legge 15/1991).

8. Per chi lavora in Italia in un Comune diverso da quello di residenza è possibile votare in quel Comune?

No, non è possibile. Fanno eccezione alcune categorie di lavoratori quali: i militari delle Forze armate e gli appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, purché iscritti nelle liste elettorali di un Comune della regione, i naviganti (marittimi e aviatori), purché iscritti nelle liste elettorali di un Comune della regione.

9. Quali misure sono previste per agevolare l'esercizio del diritto di voto agli elettori non deambulanti?

Gli elettori non deambulanti, iscritti in sezioni elettorali ubicate in edifici non accessibili mediante sedia a ruote, possono votare in qualsiasi altra sezione elettorale del proprio Comune di residenza debitamente allestita in un edificio privo di barriere architettoniche. Si rappresenta che tali elettori, per poter votare, devono presentare, oltre alla tessera elettorale, una documentazione dalla quale risulti l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione, ovvero una certificazione medica rilasciata dall'azienda sanitaria locale oppure una copia autentica della patente di guida speciale. Il voto verrà espresso nella cabina o al tavolo appositamente allestiti per gli elettori non deambulanti.